

Master Privato

Psicologia della Salute di
Comunità e Intervento Sociale





Master Privato

Psicologia della Salute di Comunità e Intervento Sociale

- » Modalità: online
- » Durata: 12 mesi
- » Titolo: TECH Università Tecnologica
- » Dedizione: 16 ore/settimana
- » Orario: a scelta
- » Esami: online

Accesso al sito web: www.techitute.com/it/psicologia/master/master-psicologia-salute-comunita-intervento-sociale

Indice

01

Presentazione

pag. 4

02

Obiettivi

pag. 8

03

Competenze

pag. 14

04

Direzione del corso

pag. 18

05

Struttura e contenuti

pag. 22

06

Metodologia

pag. 38

07

Titolo

pag. 46

01

Presentazione

La seduta psicologica è l'aspetto fondamentale dell'intervento sulla salute mentale ed emotiva delle comunità e dei gruppi sociali, soprattutto nel lavoro con i gruppi a rischio di esclusione. Grazie a questa specializzazione, il professionista acquisirà le conoscenze e le competenze necessarie per lavorare in questo ambito, apprendendo le ultime tecniche del settore, le forme di individuazione e i programmi di lavoro più innovativi. Un'opportunità unica per dare alla tua carriera la spinta necessaria e ampliare la tua preparazione con questo programma di alto livello.





“

Questo Master Privato amplierà i tuoi orizzonti come psicologo e ti permetterà di crescere personalmente e professionalmente”

Questo Master Privato fornisce un'ampia conoscenza di modelli e tecniche avanzate in salute della comunità e intervento sociale. A tal fine, il professionista potrà contare su un personale docente che si distingue per la sua vasta esperienza professionale nei diversi ambiti in cui si sviluppa la psicologia e nelle diverse categorie della popolazione.

Grazie a questo programma svilupperai le competenze necessarie per agire in diversi contesti di applicazione, come la promozione del volontariato e dello sviluppo della comunità; la diversità di genere e le politiche di pari opportunità; l'intervento nella diversità familiare e nelle famiglie a rischio; l'azione nel contesto criminologico; la prevenzione e il trattamento della violenza, del maltrattamento e dell'abuso; le strategie di salute pubblica, la prevenzione e la promozione, ecc.

Nel corso di questo programma, il professionista esaminerà tutti gli approcci attuali che riguardano il lavoro dello psicologo per la salute della comunità e l'intervento sociale. Grazie a questo programma completo potrai integrare alla tua preparazione argomenti di lavoro e di studio quali: il corretto approccio ai disturbi psicopatologici, la conoscenza delle caratteristiche e degli aspetti fondamentali del colloquio psicologico o il saper analizzare bisogni e richieste.

TECH non si limiterà a trasmetterti le conoscenze teoriche sul tema, ma ti mostrerà un modo nuovo di studiare e imparare, più organico, semplice ed efficiente. Lavoreremo per mantenere il professionista motivato e per suscitare la passione per l'apprendimento, aiutandolo a pensare e a sviluppare il pensiero critico.

Un passo di alto livello che diventerà un processo di miglioramento, non solo professionale, ma anche personale.

Questo **Master Privato in Psicologia della Salute di Comunità e Intervento Sociale** possiede il programma più completo e aggiornato del mercato. Le caratteristiche principali del programma sono:

- ◆ Sviluppo di 100 casi di studio presentati da esperti
- ◆ Contenuti grafici, schematici ed eminentemente pratici che forniscono informazioni scientifiche e pratiche sulle discipline essenziali per l'esercizio della professione di psicologo
- ◆ Nuovi sviluppi e innovazioni nei vari campi della psicologia
- ◆ Esercizi pratici che offrono un processo di autovalutazione per migliorare l'apprendimento
- ◆ Sistema di apprendimento interattivo basato su algoritmi per prendere decisioni riguardanti le situazioni proposte
- ◆ Speciale enfasi sulle metodologie di ricerca
- ◆ Lezioni teoriche, domande all'esperto, forum di discussione su questioni controverse e compiti di riflessione individuale
- ◆ Contenuti disponibili da qualsiasi dispositivo fisso o mobile dotato di connessione a internet



Una specializzazione creata per i professionisti che aspirano all'eccellenza e che ti permetterà di acquisire nuove competenze e strategie in modo agevole ed efficace”

“

Acquisisci una conoscenza approfondita della Psicologia della Salute di Comunità e Intervento Sociale e delle sue molteplici implicazioni, grazie ad un programma completo creato per spingerti ad un elevato livello professionale”

Il personale docente del programma comprende rinomati specialisti della Psicologia e altre aree correlate, che forniscono agli studenti le competenze necessarie a intraprendere un percorso di studio eccellente.

I contenuti multimediali, sviluppati in base alle ultime tecnologie educative, forniranno al professionista un apprendimento coinvolgente e localizzato, ovvero inserito in un contesto reale.

La creazione di questo programma è incentrata sull'Apprendimento Basato sui Problemi, mediante il quale lo studente deve cercare di risolvere le diverse situazioni di pratica professionale che gli si presentano durante il corso. A tale fine, il professionista disporrà di un innovativo sistema di video interattivi creati da rinomati esperti nell'ambito della Psicologia.

Un Master Privato che ti permetterà di applicare le conoscenze acquisite in modo pratico, con un approccio incentrato sull'apprendimento reale e contestuale.

Aumenta la tua fiducia nel processo decisionale aggiornando le tue conoscenze grazie a questo Master Privato.



02

Obiettivi

Gli obiettivi di questo programma sono stati stabiliti come guida per lo sviluppo di tutta la specializzazione, con la missione specifica di offrire allo studente una preparazione molto intensiva che darà un impulso al suo progresso professionale. Un percorso di crescita personale che ti porterà alla massima qualità nella tua attività di psicologo.



“

Se il tuo obiettivo è quello di migliorare nella tua professione e di acquisire una qualifica che ti permetterà di competere tra i migliori, sei nel posto giusto. Questa specializzazione darà alla tua carriera la spinta di cui hai bisogno”



Obiettivo generale

- ◆ Incoraggiare gli psicologi professionisti ad acquisire nuove competenze e conoscenze necessarie per la pratica della Psicologia della Salute di Comunità e dell'Intervento Sociale



Cogli l'occasione per aggiornarti sugli ultimi sviluppi della Psicologia della Salute di Comunità e Intervento Sociale”





Obiettivi specifici

Modulo 1. Psicologia della salute e qualità della vita

- ◆ Apprendere gli aspetti fondamentali della psicologia della salute e della qualità della vita
- ◆ Analizzare concettualmente che cos'è la psicologia della salute e come si è sviluppata
- ◆ Apprendere gli aspetti storici e metodologici
- ◆ Comprendere il processo storico e metodologico per una ricerca efficace, con particolare interesse per l'area dello stress

Modulo 2. Psicologia dell'interazione sociale

- ◆ Conoscere le teorie e i processi psicosociali coinvolti nell'interazione sociale, nonché i modelli, i concetti e i metodi con cui questi processi sono articolati
- ◆ Riflettere sui propri processi interni di interazione sociale (costruzione dell'identità, concetto di sé ed emozioni) e su quelli legati ai contesti in cui l'individuo è sostenuto (famiglia e cultura)
- ◆ Conoscere gli strumenti che aiutano a individuare le situazioni di rischio per il comportamento sociale
- ◆ Approfondire strategie, concetti e idee per promuovere un comportamento sociale sano Presentare diversi studi e ricerche scientifiche
- ◆ Ottenere una visione globale di ciò che può portare a un determinato comportamento e, soprattutto, facilitare i comportamenti sociali con processi più adattivi

Modulo 3. Famiglia, comunità e sviluppo umano

- ♦ Comprendere il comportamento umano, sapere come si costruiscono i valori, gli atteggiamenti e i modelli comportamentali sulla base delle caratteristiche dei contesti in cui gli esseri umani crescono e vengono educati
- ♦ Ottenere una panoramica di come lo sviluppo umano sia plasmato dal rapporto con i contesti di socializzazione, concentrandosi sul cosiddetto modello ecologico dello sviluppo
- ♦ Studiare in dettaglio le sue modalità di influenza sullo sviluppo cognitivo e socio-emotivo della persona, e rendere particolari questi aspetti nelle diverse fasi del ciclo evolutivo (infanzia, adolescenza, età adulta e vecchiaia)
- ♦ Conoscere alcuni dei problemi che si manifestano all'interno della famiglia, come gli abusi sui minori e la violenza sulle donne
- ♦ Comprendere gli aspetti fondamentali della comunità come ambiente di socializzazione e approfondire aspetti come il sentimento di comunità

Modulo 4. Psicologia di gruppo

- ♦ Descrivere i principi psicosociali (bisogni e richieste) di individui e gruppi
- ♦ Analizzare e descrivere il funzionamento dei gruppi
- ♦ Descrivere i processi di interazione
- ♦ Indagare le dinamiche e la struttura inter-organizzativa
- ♦ Misurare l'influenza del contesto del soggetto/gruppo sull'interazione sociale
- ♦ Definire gli obiettivi dell'azione e progettare il piano d'intervento di base
- ♦ Discriminare quali sono le tecniche di intervento psicosociale
- ♦ Identificare il contesto in cui si sviluppano i comportamenti individuali e i processi di gruppo e organizzativi
- ♦ Generare prodotti e servizi adeguati ai gruppi per caratteristiche differenziate
- ♦ Selezionare gli strumenti più adatti alle esigenze dei singoli e dei gruppi

Modulo 5. Psicologia giuridica

- ♦ Identificare differenze, problemi e necessità
- ♦ Analizzare il contesto in cui avvengono i comportamenti individuali e i processi di gruppo e organizzativi
- ♦ Preparare relazioni orali e scritte
- ♦ Conoscere e rispettare gli obblighi deontologici della Psicologia
- ♦ Descrivere e misurare le variabili (personalità, intelligenza e altre attitudini, atteggiamenti, ecc.)
- ♦ Conoscere le tecniche di elaborazione delle relazioni psicologiche
- ♦ Fornire un feedback ai destinatari in modo appropriato e preciso
- ♦ Analizzare e interpretare i risultati della valutazione
- ♦ Spiegare le motivazioni umane, le strutture biologiche che le sostengono e i meccanismi psicologici che le organizzano
- ♦ Pianificare e condurre un'intervista
- ♦ Riconoscere il contesto in cui avvengono i comportamenti individuali e i processi di gruppo

Modulo 6. La violenza contro le donne: genesi, analisi, prevenzione e intervento

- ♦ Apprendere gli aspetti principali della prevenzione dei comportamenti violenti, per affrontare adeguatamente questo fenomeno
- ♦ Pianificare e sviluppare strategie di intervento preventivo
- ♦ Sviluppare le competenze necessarie per partecipare attivamente a programmi, progetti e casi concreti di intervento contro la violenza di genere

Modulo 7. Intervento sociale e comunitario

- ♦ Analizzare le esigenze e le richieste dei gruppi target
- ♦ Selezionare e gestire strumenti, prodotti e servizi
- ♦ Identificare le persone e i gruppi interessati
- ♦ Definire gli obiettivi ed elaborare il piano di intervento in base allo scopo dell'intervento
- ♦ Scegliere le tecniche di intervento psicologico più appropriate per raggiungere gli obiettivi
- ♦ Utilizzare strategie e tecniche per coinvolgere il pubblico target nell'intervento
- ♦ Applicare strategie e metodi di intervento diretto sui contesti: costruire scenari salutar
- ♦ Pianificare la valutazione di programmi e interventi
- ♦ Elaborare un piano di intervento

Modulo 8. Orientamento e intervento familiare

- ♦ Analizzare le richieste e le esigenze dei destinatari
- ♦ Applicare le strategie e i metodi di intervento di base sul gruppo target
- ♦ Apprendere i modelli teorici e terapeutici del lavoro con le famiglie
- ♦ Apprendere una visione integrale ed evolutiva della famiglia
- ♦ Intervenire nei contesti familiari
- ♦ Conoscere il processo di mediazione

Modulo 9. Valutazione e intervento sulle dipendenze

- ♦ Analizzare le richieste e le esigenze dei destinatari
- ♦ Applicare le strategie e i metodi di intervento di base sul gruppo target
- ♦ Comprendere i processi di acquisizione e mantenimento della dipendenza
- ♦ Padroneggiare i fattori sociali e contestuali in cui si sviluppano le dipendenze
- ♦ Distinguere tra dipendenze da sostanze e non, con le loro caratteristiche
- ♦ Conoscere i trattamenti caratteristici
- ♦ Imparare a prevenire le ricadute

Modulo 10. Conflitto e negoziazione

- ♦ Comprendere le relazioni sociali e di convivenza
- ♦ Argomentare e ragionare idee complesse, problemi e soluzioni
- ♦ Negoziare e mediare tra persone o istituzioni nel contesto di un conflitto
- ♦ Progettare, pianificare e organizzare il proprio lavoro
- ♦ Incoraggiare l'iniziativa e lo spirito imprenditoriale
- ♦ Sviluppare attitudini e capacità di adattamento a nuove situazioni

Modulo 11. Coaching

- ♦ Apprendere il concetto e l'ambito del *coaching*
- ♦ Valorizzare l'importanza del *coaching* come processo che persegue obiettivi specifici
- ♦ Conoscere i diversi approcci e il contesto storico del *coaching*

03

Competenze

Dopo aver superato la valutazioni del Master Privato in Psicologia della Salute di Comunità e Intervento Sociale, il professionista avrà ottenuto competenze e prestazioni superiori in questo settore. Un approccio completo in un Master Privato di alto livello.



“

Raggiungere l'eccellenza in qualsiasi professione richiede sforzo e perseveranza. Ma, soprattutto, l'appoggio di professionisti, che ti daranno l'impulso di cui hai bisogno, con i mezzi e il sostegno necessari. Mettiamo tutto questo a tua disposizione”



Competenze di base

- ◆ Possedere e comprendere conoscenze che forniscono una base o un'opportunità di originalità nello sviluppo e/o nell'applicazione di idee, spesso in un contesto di ricerca
- ◆ Applicare le conoscenze acquisite e le abilità di problem-solving in situazioni nuove o poco conosciute all'interno di contesti più ampi (o multidisciplinari) relativi alla propria area di studio
- ◆ Comunicare le proprie conclusioni insieme alle conoscenze e alla logica che le motiva a un pubblico di specialisti e non, in modo chiaro e non ambiguo
- ◆ Possedere capacità di apprendimento che permetteranno di continuare a studiare in modo del tutto autonomo

“

Questo Master Privato è rivolto a tutti gli psicologi che vogliono raggiungere un alto grado di specializzazione”





Competenze specifiche

- ◆ Riconoscere le linee guida di lavoro nella psicologia della salute e della qualità della vita
- ◆ Spiegare le dinamiche della psicologia dell'interazione sociale
- ◆ Intervenire nello sviluppo familiare, comunitario e umano
- ◆ Realizzare dinamiche di gruppo a scopo terapeutico
- ◆ Conoscere la sistematica della psicologia giuridica
- ◆ Agire nel contesto della violenza contro le donne
- ◆ Saper organizzare un intervento nell'ambiente sociale e comunitario
- ◆ Lavorare come psicologo della famiglia
- ◆ Offrire supporto in caso di dipendenze
- ◆ Comprendere e gestire i conflitti e condurre le trattative
- ◆ Agire come coach sanitario della comunità

04

Direzione del corso

TECH conta su professionisti specializzati in ogni area di conoscenza, che apportano l'esperienza del loro lavoro ai corsi di specializzazione. Un team multidisciplinare di riconosciuto prestigio che si è riunito per offrire tutta la sua conoscenza in questo campo.



“

Il nostro personale docente, composto da esperti in Psicologia della Salute di Comunità e Intervento Sociale, ti aiuterà a raggiungere il successo nella tua professione”

Direzione



Dott.ssa Peña Granger, Mercedes

- ♦ Responsabile dell'Unità di Infermieristica di Psichiatra per Adulti presso l'Ospedale Gregorio Marañón Madrid
- ♦ Laurea in Infermieristica presso l'Università Complutense di Madrid
- ♦ Laurea in infermieristica Psicosomatica U. Complutense di Madrid
- ♦ Laurea in Antropologia Sociale e Culturale presso l'Università Complutense di Madrid
- ♦ Laurea in Infermieristica U. Rey Juan Carlos di Madrid
- ♦ Specialista in Salute Mentale, Ministero della Salute
- ♦ Master in Umanizzazione delle Istituzioni Sanitarie

Personale docente

Dott. Cunillera Llorente, Alicia H.

- ♦ Laurea in Infermieristica con valutazione di fine percorso Eccellente (2009-2013)
- ♦ Scuola Universitaria di Infermieristica e Fisioterapia di San Juan de Dios, Università Pontificia di Comillas
- ♦ Unità di Ospedalizzazione Breve Psichiatrica (UHB), Unità dei Disturbi Alimentari Ospedale Gregorio Marañón Gregorio Marañón
- ♦ Unità dei Disturbi di Personalità Ospedale Dott. Rodríguez Lafora
- ♦ Unità dei Disturbi di Personalità e Unità Ospedaliera di Trattamento e Riabilitazione Clinica San Miguel (Hermanas Hospitalarias)
- ♦ Unità di Ospedalizzazione Breve Psichiatrica (UHB), Unità di Psichiatria per Adolescenti (Ospedalizzazione breve-UADO) dell'Ospedale Gregorio Marañón Gregorio Marañón

Dott.ssa González Melado, Eva

- ♦ Specializzata in Infermieristica per la Salute Mentale presso l'Ospedale Gregorio Marañón
- ♦ Laurea in Infermieristica presso l'Università Autonoma di Madrid (Scuola della Croce Rossa)
- ♦ Laurea in Nutrizione Umana e Dietetica presso l'Università Autonoma di Madrid
- ♦ Ospedale Universitario Severo Ochoa Infermiera specialista in Salute Mentale presso Unità Ospedalizzazione Breve (dicembre 2020)
- ♦ Ospedale Generale Universitario Gregorio Marañón Ospedalizzazione Breve, UADO, visite di psichiatria e emergenze psichiatriche (giugno 2020-novembre 2020)
- ♦ Intercentros Residencial Ballesol Pozuelo Infermiera in un Centro di Recupero (luglio 2021-maggio 2018)
- ♦ Ospedale Universitario La Paz Unità di Chirurgia Generale (Ospedalizzazione), Unità di Nefrologia (Ospedalizzazione, Unità di Emodialisi, CAPD e trapianto renale) (giugno 2011-settembre 2011)

Dott.ssa García, Paula

- ♦ Master in Psicologia Generale Sanitaria presso l'Università di Nebrija
- ♦ Master Avanzato in Interventi Assistiti con Animali presso l'Università di Jaen
- ♦ Laurea in Psicologia presso l'Università Complutense di Madrid
- ♦ Clinica privata propria di Psicologia Generale Sanitaria
- ♦ Ospedale Gregorio Marañón, Responsabile del progetto di ricerca genetica sul Covid-19
- ♦ Associazione "Perros azules" Psicologia Generale Sanitaria Esperta in Interventi Assistiti da Animali
- ♦ "Sentido Animal" 2018-2019
- ♦ Psicologia Generale Sanitaria Esperta in Interventi Assistiti da Animali e Cani guida

Dott.ssa Nuño García, María

- ♦ Infermiera specialista in Salute Mentale Specializzazione presso l'Unità Docente dell'Ospedale Generale Universitario Gregorio Marañón Rilasciata dal Ministero della Salute
- ♦ Specializzazione in Emodialisi Infermieristica presso l'Università Complutense di Madrid
- ♦ Laurea in Infermieristica presso l'Università di Alcalá
- ♦ Infermiera specialista in Salute Mentale nel dipartimento di emergenza e infermiera di collegamento infantile-giovanile presso l'Ospedale Universitario Gregorio Marañón
- ♦ Infermiera specializzata in Salute Mentale nell'unità di ricovero breve psichiatrico per adulti dell'Ospedale Universitario 12 de Octubre
- ♦ Infermiera specializzata in Salute Mentale nell'Unità di Media Degenza (UME) per adolescenti con gravi disturbi mentali della Comunità di Madrid, presso l'azienda Casta Guadarrama
- ♦ Infermiera Tirocinante in Salute Mentale

05

Struttura e contenuti

I contenuti di questa preparazione completa sono stati sviluppati dai professionisti più competenti in questo settore, con criteri di alta qualità in ogni fase del corso di studi. A tal fine, sono stati selezionati gli argomenti più rilevanti e completi, con gli ultimi e più interessanti aggiornamenti del momento.



“

Questo Master Privato in Psicologia della Salute di Comunità e Intervento Sociale possiede il programma più completo e aggiornato del mercato”

Modulo 1. Psicologia della salute e qualità della vita

- 1.1. Psicologia della salute
 - 1.1.1. Approccio storico ai concetti di salute e malattia
 - 1.1.2. Nascita della psicologia della salute
 - 1.1.3. Conclusioni
- 1.2. Metodologia della ricerca in psicologia della salute
 - 1.2.1. Concetti chiave e indicatori di salute nella ricerca epidemiologica
 - 1.2.2. Classificazione degli studi epidemiologici
 - 1.2.3. Valutazione dei programmi sanitari
- 1.3. Contesti di assistenza sanitaria psicologica
 - 1.3.1. Considerazioni di base
 - 1.3.2. Assistenza nei centri sanitari pubblici
 - 1.3.3. Assistenza in strutture sanitarie private registrate
- 1.4. Lo stile di vita e il suo impatto sulla salute
 - 1.4.1. Che cos'è il comportamento sanitario?
 - 1.4.2. Abitudini sane e abitudini rischiose
 - 1.4.3. Conclusioni
- 1.5. Promozione della salute e prevenzione delle malattie
 - 1.5.1. Aspetti rilevanti per gli interventi di modifica del comportamento sanitario
 - 1.5.2. Promozione della salute e prevenzione delle malattie in diversi contesti
 - 1.5.3. Conclusioni
- 1.6. Lo stress e la sua influenza sulla malattia
 - 1.6.1. Delimitazione concettuale
 - 1.6.2. Percorsi psicofisiologici dello stress
 - 1.6.3. Stress e malattia
 - 1.6.4. Cosa rende una situazione stressante?
 - 1.6.5. Tecniche di controllo dello stress
 - 1.6.6. Stress sano
- 1.7. Miglioramento della salute e della qualità vita
 - 1.7.1. Gestione della malattia
 - 1.7.2. Prevenzione della progressione della malattia
 - 1.7.3. Conclusioni

- 1.8. Malattie croniche e dolore
 - 1.8.1. Un approccio alle malattie croniche
 - 1.8.2. Il dolore: un approccio da una prospettiva psicologica
 - 1.8.3. Conclusioni
- 1.9. Intervento sanitario per le famiglie
 - 1.9.1. Malattia e famiglia. Aspetti di base
 - 1.9.2. La famiglia di fronte alle malattie cronicoprogressive dei bambini
 - 1.9.3. La famiglia di fronte ai processi degenerativi cronici nell'anziano
- 1.10. Progettazione di programmi per la prevenzione di situazioni di rischio per la salute
 - 1.10.1. Introduzione
 - 1.10.2. Fasi del quadro logico
 - 1.10.3. Formato del modulo di progetto per il finanziamento

Modulo 2. Psicologia dell'interazione sociale

- 2.1. Introduzione al tema
 - 2.1.1. Perché i processi di interazione sociale sono importanti
 - 2.1.2. L'origine: Darwin
 - 2.1.3. Lacune colmate: sviluppi successivi della teoria darwiniana
 - 2.1.4. Prospettiva evolutiva
 - 2.1.5. Competizione e cooperazione
- 2.2. Il contesto culturale e la sua influenza sui processi di interazione sociale
 - 2.2.1. Introduzione
 - 2.2.2. Psicologia sociale e cultura
 - 2.2.3. Conclusioni
- 2.3. Le emozioni nell'interazione sociale
 - 2.3.1. Definizioni di emozioni e termini correlati
 - 2.3.2. Teorie dello studio delle emozioni
 - 2.3.3. Influenze sociali e contesto sociale
 - 2.3.4. Il ruolo degli altri e della cultura sull'espressione emotiva
 - 2.3.5. Regolazione emotiva e autocontrollo
- 2.4. Concetto di sé e identità sociale
 - 2.4.1. Lo studio del sé
 - 2.4.2. Ricerca sul concetto di sé e sull'autostima
 - 2.4.3. Concetto di sé e autostima nell'adolescenza

- 2.5. Relazione di coppia
 - 2.5.1. Indicatori di salute della coppia
 - 2.5.2. Patologia di coppia
 - 2.5.3. L'attaccamento
 - 2.5.4. Tipi di crisi che possono verificarsi nella coppia
- 2.6. Relazioni familiari di successo
 - 2.6.1. Introduzione: il modello sistemico e gli approcci rilevanti
 - 2.6.2. La comunicazione come base delle relazioni familiari
 - 2.6.3. Una famiglia sana: un contesto favorevole a maggiori possibilità
 - 2.6.4. Psicoeducazione emotiva della famiglia
- 2.7. L'aggressività e le sue conseguenze nel mondo di oggi
 - 2.7.1. Definizione
 - 2.7.2. Premesse di base dell'analisi psicosociale dell'aggressività
 - 2.7.3. Teorie psicosociali
 - 2.7.4. Meccanismi coinvolti nel processo di aggressione
- 2.8. Prevenzione e intervento dei comportamenti aggressivi-violenti nell'infanzia e nell'adolescenza
 - 2.8.1. Definizione del concetto di *bullismo*
 - 2.8.2. Teorie esplicative dell'aggressività e del comportamento violento
 - 2.8.3. Contesti e fattori coinvolti nella violenza tra pari
 - 2.8.4. Ricerca sulla prevalenza della violenza tra pari
- 2.9. Aiuto e altruismo
 - 2.9.1. Storia del comportamento di aiuto in psicologia sociale
 - 2.9.2. Concetti di base: comportamento prosociale, comportamento di aiuto, altruismo e cooperazione
 - 2.9.3. Teorie esplicative delle origini e delle tendenze prosociali
- 2.10. Processi di influenza sociale
 - 2.10.1. Analisi psicosociale dell'influenza sociale
 - 2.10.2. Influenza centrata sull'individuo
 - 2.10.3. Influenza centrata sul gruppo
 - 2.10.4. Applicazione dell'influenza sociale a diversi aspetti della società

Modulo 3. Famiglia, comunità e sviluppo umano

- 3.1. Introduzione allo studio dello sviluppo affettivo e sociale
 - 3.1.1. Introduzione
 - 3.1.2. Teorie esplicative
 - 3.1.3. Classificazione degli studi sullo sviluppo sociale
- 3.2. Inizio delle relazioni affettive
 - 3.2.1. Condizioni necessarie per la costruzione di un attaccamento
 - 3.2.2. Guida per i genitori per migliorare l'interazione con un bambino disabile
 - 3.2.3. L'origine del primo attaccamento
 - 3.2.4. Componenti della relazione di attaccamento
 - 3.2.5. Evoluzione dell'attaccamento durante l'infanzia
- 3.3. Sviluppo e evoluzione dell'attaccamento nell'infanzia
 - 3.3.1. Teorie dello sviluppo affettivo
 - 3.3.2. Lo sviluppo affettivo
 - 3.3.3. Tipi di attaccamento
 - 3.3.4. Lo sviluppo emotivo
- 3.4. Sviluppo dell'attaccamento dall'adolescenza all'età adulta
 - 3.4.1. Attaccamento nell'adolescenza
 - 3.4.2. Attaccamento nei giovani adulti
 - 3.4.3. Attaccamento in adulti di mezza età e anziani
 - 3.4.4. Differenze nell'attaccamento nella vita adulta
- 3.5. Sviluppo dell'identità personale
 - 3.5.1. Lo sviluppo del concetto di sé
 - 3.5.2. Autostima: la componente di valutazione del sé
 - 3.5.3. Lo sviluppo dell'autocontrollo
 - 3.5.4. Chi diventerò? Creare un'identità
 - 3.5.5. L'altro lato della cognizione sociale: conoscere gli altri
- 3.6. Relazioni tra pari
 - 3.6.1. Luguaglianza: una nuova esperienza sociale?
 - 3.6.2. Relazioni tra fratelli da 2 a 6 anni di età
 - 3.6.3. Interazioni sociali nel gioco, aggressività e prosocialità
 - 3.6.4. Relazioni tra pari: amicizia
 - 3.6.5. Gruppi di bambini e gerarchie di dominanza
 - 3.6.6. I determinanti dell'esperienza sociale

- 3.7. Sviluppo sociale nell'adolescenza
 - 3.7.1. Modello di cambiamento individuale: la teoria di Erikson
 - 3.7.2. Autoconcetto e autostima
 - 3.7.3. Relazioni familiari
 - 3.7.4. Relazioni tra pari
- 3.8. Lo sviluppo morale
 - 3.8.1. Cos'è lo sviluppo morale?
 - 3.8.2. Pensiero morale
 - 3.8.3. Comportamento morale
 - 3.8.4. Sentimenti morali
 - 3.8.5. Educazione morale
 - 3.8.6. Valori, religione e sette
- 3.9. Promozione precoce dello sviluppo emotivo
 - 3.9.1. Fattori che determinano il rendimento dei genitori
 - 3.9.2. Modelli di intervento
 - 3.9.3. Standard educativi per i genitori
- 3.10. Intervento di sviluppo sociale
 - 3.10.1. Educazione familiare e competenza sociale
 - 3.10.2. Valutazione della competenza sociale nei bambini piccoli
 - 3.10.3. Sviluppo della competenza sociale in età prescolare
 - 3.10.4. Procedure per sviluppare la competenza sociale nelle scuole della prima infanzia
 - 3.10.5. Prevenzione del comportamento antisociale

Modulo 4. Psicologia di gruppo

- 4.1. I gruppi in psicologia: concettualizzazione, classificazioni e tipologie la realtà dei gruppi, dall'approccio individualista a quello interazionista
 - 4.1.1. L'influenza sociale: un approccio alla standardizzazione e alla conformità
 - 4.1.2. Il concetto di gruppo: definizioni basate sull'interdipendenza, sull'identità sociale, sull'interazione sociale e sulla struttura sociale
 - 4.1.3. Tipi di gruppi
- 4.2. Aspetti temporali: creazione, sviluppo e socializzazione dei gruppi
 - 4.2.1. Funzioni dei gruppi
 - 4.2.2. Il gruppo come fenomeno dinamico
 - 4.2.3. La creazione dei gruppi come processo di integrazione sociale





- 4.3. Sviluppo del gruppo: modelli esplicativi
 - 4.3.1. La fine dei gruppi
 - 4.3.2. Sviluppo della relazione tra individuo e gruppo: La socializzazione di gruppo
 - 4.3.3. Conclusioni
- 4.4. L'ambiente fisico, personale e sociale dei gruppi
 - 4.4.1. Ambiente fisico del gruppo: spazio del gruppo. Territorialità umana
 - 4.4.2. Ecologia dei piccoli gruppi
 - 4.4.3. I fattori di stress ambientale e il loro effetto sui processi di gruppo
- 4.5. Ambiente personale di gruppo: dimensione del gruppo
 - 4.5.1. Variabili personali e loro effetto sul comportamento e sulle prestazioni del gruppo
 - 4.5.2. Ambiente sociale del gruppo: effetti della composizione
 - 4.5.3. Conclusioni
- 4.6. Relazioni all'interno del gruppo
 - 4.6.1. Principali modelli esplicativi
 - 4.6.2. Affetti e relazioni all'interno del gruppo
 - 4.6.3. Conflitti all'interno del gruppo
 - 4.6.4. Strategie psicosociali per la prevenzione e la gestione dei conflitti nel gruppo
- 4.7. Struttura del gruppo: status, ruolo e norme
 - 4.7.1. Struttura del gruppo: definizioni e componenti
 - 4.7.2. Stato e ruoli
 - 4.7.3. Relazioni tra ruolo e norma
 - 4.7.4. Influenza sociale: norme e applicazione
 - 4.7.5. Struttura e coesione del gruppo
- 4.8. Leadership e funzionamento del gruppo
 - 4.8.1. Approssimazione concettuale
 - 4.8.2. Caratteristiche e comportamento del leader
 - 4.8.3. Leadership e potere
 - 4.8.4. Stili di leadership
 - 4.8.5. Leadership situazionale
 - 4.8.6. Superleadership

- 4.9. Ambiti di applicazione dei gruppi
 - 4.9.1. Approccio concettuale alle diverse aree di applicazione dei gruppi
 - 4.9.2. Lavorativo
 - 4.9.3. Terapeutico
 - 4.9.4. Educativo
 - 4.9.5. Psicosociale
- 4.10. Tecniche e attività di dinamizzazione del gruppo: psicoterapia di gruppo in programmi specifici
 - 4.10.1. Psicoterapia di gruppo in programmi specifici
 - 4.10.2. Disturbi del comportamento alimentare
 - 4.10.3. Disturbi della personalità
 - 4.10.4. Psicosi
 - 4.10.5. Disturbo da consumo di alcool
 - 4.10.6. Disturbi affettivi e d'ansia
 - 4.10.7. Terapia di gruppo negli anziani

Modulo 5. Psicologia giuridica

- 5.1. Psicologia giuridica
 - 5.1.1. Che cos'è la psicologia giuridica?
 - 5.1.2. Atto giuridico e fatto giuridico
 - 5.1.3. L'unione: psicologia e diritto
 - 5.1.4. Nuclei d'azione
 - 5.1.5. Prassi e deontologia
- 5.2. La relazione peritale
 - 5.2.1. Che cos'è una perizia?
 - 5.2.2. Tipi di relazione in base agli scenari
 - 5.2.3. Parti della relazione
 - 5.2.4. Produzione della relazione
- 5.3. Competenza psicologica
 - 5.3.1. Perito e perizia
 - 5.3.2. Fasi della perizia psicologica forense
 - 5.3.3. Scenari di competenza psicologica
 - 5.3.4. Il colloquio

- 5.4. Il processo penale
 - 5.4.1. Le parti del processo penale
 - 5.4.2. Imputabilità vs. inimputabilità psicologica
 - 5.4.3. Cause dell'inimputabilità psicologica
- 5.5. Il processo civile
 - 5.5.1. Diritto civile e di famiglia
 - 5.5.2. Ruolo nella tutela e nell'affidamento
 - 5.5.3. Ruolo nell'adozione e nella tutela
 - 5.5.4. Effetti psicologici del divorzio
- 5.6. Ambito lavorativo
 - 5.6.1. Determinazione dell'incapacità psicologica parziale
 - 5.6.2. Determinazione dell'incapacità psicologica totale
 - 5.6.3. Effetti psicologici della natura del lavoro
 - 5.6.4. Effetti psicologici del mobbing
- 5.7. Il minore nei procedimenti giudiziari
 - 5.7.1. Che cos'è la delinquenza giovanile?
 - 5.7.2. Teorie psicologiche che spiegano la delinquenza giovanile
 - 5.7.3. Fattori di rischio per la delinquenza giovanile
 - 5.7.4. La legge e il minore autore di reato
- 5.8. Mediazione
 - 5.8.1. Il concetto di conflitto
 - 5.8.2. Risoluzione alternativa non giudiziale delle controversie
 - 5.8.3. Teorie di mediazione
 - 5.8.4. Tecnica di mediazione
 - 5.8.5. Processo di mediazione
- 5.9. Vittimologia
 - 5.9.1. Approccio psicologico
 - 5.9.2. Chi è la vittima?
 - 5.9.3. Tipi di vittime
 - 5.9.4. Vittima vs. Carnefice
 - 5.9.5. Ruolo della Psicologia

- 5.10. Psicologia penitenziaria
 - 5.10.1. Teorie del crimine
 - 5.10.2. Fattori di rischio
 - 5.10.3. Valutazione penitenziaria
 - 5.10.4. Principi dell'intervento in carcere
 - 5.10.5. Personalità e crimine

Modulo 6. La violenza contro le donne: genesi, analisi, prevenzione e intervento

- 6.1. La comprensione della violenza di genere
 - 6.1.1. Preconcetti sulla violenza contro le donne (miti e neo-miti)
 - 6.1.2. Caratteristiche distintive della violenza di genere
 - 6.1.3. Origine e trasmissione della violenza contro le donne
 - 6.1.4. Caratteristiche di base della violenza contro le donne
 - 6.1.5. Manifestazioni di violenza contro le donne: fisica, sessuale, psicologica, ecc. e interrelazione tra di esse
 - 6.1.6. Forme di violenza contro le donne a seconda degli ambienti e del ciclo di vita
- 6.2. Aspetti fondamentali per l'intervento professionale
 - 6.2.1. La violenza di genere come strumento per garantire il dominio e la disuguaglianza: conseguenze di questo approccio
 - 6.2.2. I soggetti della violenza: autore dei maltratti e vittima: dimensioni comportamentali, cognitive e interazionali
 - 6.2.3. Il ciclo della violenza: evoluzione e conseguenze
 - 6.2.4. Il processo di violenza
- 6.3. Conseguenze per la donna che subisce violenza
 - 6.3.1. Conseguenze fisiche, psicologiche e sociali
 - 6.3.2. Vittimizzazione e annullamento della personalità
 - 6.3.3. Dipendenza emotiva: il legame traumatico
- 6.4. L'impatto della violenza sui bambini esposti alla violenza sulle madri
 - 6.4.1. Conseguenze fisiche, psicologiche e sociali
 - 6.4.2. Risorse e programmi di assistenza

- 6.5. Intervento nei processi di violenza contro le donne
 - 6.5.1. Interventi con donne che subiscono violenza di genere
 - 6.5.2. Intervento con i figli e le figlie "testimoni" della violenza
 - 6.5.3. Programmi di rieducazione con gli autori di violenza di sesso maschile
 - 6.5.4. Programmi per la prevenzione della violenza di genere nelle giovani coppie

Modulo 7. Intervento sociale e comunitario

- 7.1. Intervento sociale
 - 7.1.1. Contesto storico dell'intervento sociale
 - 7.1.2. Fondamenti dell'intervento sociale e comunitario
 - 7.1.3. Campi d'azione
- 7.2. Programmi di intervento
 - 7.2.1. Obiettivi del programma
 - 7.2.2. Caratteristiche della popolazione
 - 7.2.3. Rilevazione dei bisogni della popolazione
 - 7.2.4. Disegno di programmi
- 7.3. Interventi rivolti ai pazienti
 - 7.3.1. Intervento centrato sul paziente vs. intervento centrato sulla malattia
 - 7.3.2. Approccio psicologico alla cronicità
 - 7.3.3. Progettazione del programma incentrato sul paziente
 - 7.3.4. Intervento nei pazienti cronici
- 7.4. Interventi psicosociali in situazioni di povertà
 - 7.4.1. Fattori che determinano il rischio di esclusione
 - 7.4.2. Gruppi di rischio e caratteristiche
 - 7.4.3. Interventi con minori a rischio di esclusione
 - 7.4.4. Effetti psicologici dell'esclusione
- 7.5. Intervento nella violenza politica
 - 7.5.1. Violenza politica e di genere
 - 7.5.2. Protocollo per affrontare la violenza politica
 - 7.5.3. Impatto psicologico della violenza politica
 - 7.5.4. Progettazione e caratteristiche di un intervento

- 7.6. Attuazione del programma
 - 7.6.1. Necessità di considerare la progettazione
 - 7.6.2. Tipi di programmi basati sulla popolazione
 - 7.6.3. Caratteristiche obbligatorie di un programma
 - 7.6.4. Forme di attuazione del programma
 - 7.7. Attuazione di un programma antidroga
 - 7.7.1. Psicologia e comportamento di dipendenza
 - 7.7.2. Fattori di rischio nel comportamento di dipendenza
 - 7.7.3. Programmi con tossicodipendenti
 - 7.8. Casi di vulnerabilità
 - 7.8.1. Determinazione della vulnerabilità psicosociale
 - 7.8.2. Rischio psicosociale e vulnerabilità
 - 7.8.3. Programmi rivolti alle persone vulnerabili
 - 7.8.4. Rischio, coping, resilienza, stress e attaccamento
 - 7.8.5. Supporto psicosociale in tempi di crisi
 - 7.9. Valutazione del programma
 - 7.9.1. Tipi di programmi
 - 7.9.2. Standard e criteri di valutazione (essere vs. dover essere)
 - 7.9.3. Monitoraggio dei programmi di valutazione
 - 7.9.4. Misurare gli impatti
 - 7.10. Programmi con i migranti
 - 7.10.1. Il fenomeno migratorio del XXI secolo
 - 7.10.2. Cause della migrazione (economiche, fisiche e psicologiche)
 - 7.10.3. Caratteristiche dei programmi per migranti
 - 7.10.4. Intervento con i migranti
- Modulo 8. Orientamento e intervento familiare**
- 8.1. Fondamenti concettuali
 - 8.1.1. Contestualizzazione dello studio della famiglia in psicologia
 - 8.1.2. Concetto di famiglia
 - 8.1.3. Contesto sociale e culturale attuale della famiglia
 - 8.2. Perché l'orientamento e l'intervento in ambito familiare?
 - 8.2.1. Comunicazione tra le diverse sfere
 - 8.2.2. Principali problemi familiari
 - 8.2.3. Crisi familiari
 - 8.2.4. L'importanza di intervenire nell'ambiente familiare
 - 8.3. Basi concettuali generali dell'orientamento e dell'intervento psicologico
 - 8.3.1. Orientamento e intervento psicologico in famiglia
 - 8.3.2. Fasi di orientamento e intervento psicologico
 - 8.3.3. Principali correnti e modelli di orientamento e intervento psicologico
 - 8.4. Terapia sistemica e strutturale nella consulenza e nell'intervento sulla famiglia
 - 8.4.1. Fondamenti concettuali
 - 8.4.2. Caratteristiche
 - 8.4.3. Fasi di intervento
 - 8.4.4. Risorse
 - 8.5. Terapia cognitivo-comportamentale nella consulenza e nell'intervento sulla famiglia
 - 8.5.1. Fondamenti concettuali
 - 8.5.2. Caratteristiche specifiche
 - 8.5.3. Fasi di intervento
 - 8.5.4. Risorse
 - 8.6. Modello di *Counseling* nell'orientamento e nell'intervento sulla famiglia
 - 8.6.1. Fondamenti concettuali
 - 8.6.2. Caratteristiche specifiche
 - 8.6.3. Fasi di intervento
 - 8.6.4. Risorse
 - 8.7. Visione integrale della famiglia e approcci terapeutici
 - 8.7.1. Approcci di intervento
 - 8.7.2. Pratiche terapeutiche efficaci
 - 8.8. Oggetti specifici di intervento nella società odierna nella consulenza e nell'intervento familiare
 - 8.8.1. Autorità familiare
 - 8.8.2. Violenza in famiglia
 - 8.8.3. Resilienza familiare
 - 8.8.4. Comunicazione in famiglia

- 8.9. Il ruolo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione familiare
 - 8.9.1. Tecnologie dell'informazione e della comunicazione
 - 8.9.2. Problemi associati alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nel contesto familiare
 - 8.9.3. Linee guida per l'educazione e la prassi familiare nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione
- 8.10. Educazione familiare
 - 8.10.1. Programmi educativi
 - 8.10.2. Approccio proattivo e preventivo alla consulenza e all'intervento sulle famiglie

Modulo 9. Valutazione e intervento sulle dipendenze

- 9.1. Definizione di dipendenze
 - 9.1.1. Dipendenze da sostanze
 - 9.1.2. Altre dipendenze
 - 9.1.3. Comportamenti tipici
- 9.2. Contesto e comorbilità delle dipendenze
 - 9.2.1. Caratteristiche culturali
 - 9.2.2. Fattori di rischio
 - 9.2.3. Fattori di protezione
 - 9.2.4. Vulnerabilità genetica
 - 9.2.5. Comorbilità
- 9.3. Meccanismi neurobiologici
 - 9.3.1. Caratteristiche del comportamento di dipendenza
 - 9.3.2. Droghe lecite
 - 9.3.3. Droghe illecite
- 9.4. Valutazione delle dipendenze
 - 9.4.1. Descrizione, classificazione e spiegazione delle dipendenze
 - 9.4.2. Storia dello sviluppo
 - 9.4.3. Strumenti di valutazione
- 9.5. Modelli di prevenzione
 - 9.5.1. Modello razionale e informativo
 - 9.5.2. Modello di influenza
 - 9.5.3. Modello di competenze generali

- 9.6. Intervento sulle dipendenze
 - 9.6.1. Prevenzione generale
 - 9.6.2. Prevenzione specifica
- 9.7. Psicopatologia e tossicodipendenza
 - 9.7.1. Tossicodipendenza e polidipendenza
 - 9.7.2. Ansia e depressione
- 9.8. Doppia diagnosi
 - 9.8.1. Pazienti tossicodipendenti
 - 9.8.2. Profili
 - 9.8.3. Fasi: acuta e cronica
- 9.9. Colloquio di valutazione delle dipendenze
 - 9.9.1. Colloquio motivazionale
 - 9.9.2. Valutazione specifica per le diverse dipendenze
- 9.10. Trattamento delle dipendenze
 - 9.10.1. Strategie di intervento
 - 9.10.2. Processo terapeutico
 - 9.10.3. Obiettivi terapeutici

Modulo 10. Conflitto e negoziazione

- 10.1. Conflitto e negoziazione
 - 10.1.1. Le relazioni sociali
- 10.2. Psicologia sociale e negoziazione
 - 10.2.1. Il rapporto tra psicologia sociale e negoziazione
- 10.3. Negoziazione
 - 10.3.1. Modelli esplicativi
- 10.4. Errori frequenti nella negoziazione
 - 10.4.1. Atteggiamenti e tecniche costruttive
 - 10.4.2. Irrazionalità
- 10.5. Il processo di negoziazione
 - 10.5.1. Preparazione di una trattativa
 - 10.5.2. Fasi di negoziazione
- 10.6. Negoziazione competitiva e negoziazione cooperativa
 - 10.6.1. Il modello a otto fasi

- 10.7. Dilemmi sociali
 - 10.7.1. Negoziazione durante il conflitto
- 10.8. Fattori che influenzano la negoziazione
 - 10.8.1. Variabili personali
 - 10.8.2. Variabili contestuali
- 10.9. Strategie di negoziazione
 - 10.9.1. Tattiche di negoziazione
 - 10.9.2. Limiti di negoziazione
- 10.10. Forme di intermediazione
 - 10.10.1. Giurisprudenza
 - 10.10.2. Conflitti
 - 10.10.3. Mediazione

Modulo 11. *Coaching*

- 11.1. Cos'è il *Coaching*?
 - 11.1.1. Un processo orientato all'obiettivo
 - 11.1.1.1. L'importanza di definire l'obiettivo
 - 11.1.1.2. Iniziare dalla fine
 - 11.1.1.3. Come definire un obiettivo SMARTER?
 - 11.1.1.4. Dall'obiettivo apparente a quello reale
 - 11.1.1.5. Caratteristiche dell'obiettivo
 - 11.1.2. Un processo da persona a persona
 - 11.1.2.1. Quadro o contesto di *Coaching*
 - 11.1.2.2. La relazione di *Coaching*
 - 11.1.2.3. Influenze sul processo di *Coaching*
 - 11.1.2.4. La fiducia
 - 11.1.2.5. Il rispetto
 - 11.1.3. Il legame
 - 11.1.4. Un processo di comunicazione
 - 11.1.4.1. Il potere del linguaggio
 - 11.1.4.2. L'ascolto attivo
 - 11.1.4.3. L'assenza di giudizio
 - 11.1.4.4. Comunicazione non verbale





- 11.1.5. Un processo orientato all'azione
 - 11.1.5.1. L'importanza dell'azione
 - 11.1.5.2. Progetto di un piano di azione
 - 11.1.5.3. Monitoraggio
 - 11.1.5.4. Valutazione
 - 11.1.5.5. Un processo creativo
 - 11.1.5.6. Generare opzioni
 - 11.1.5.7. Scegliere le opzioni
- 11.2. Origini e background del *Coaching*
 - 11.2.1. Origini filosofiche e maieutica
 - 11.2.1.1. Pre-socratici
 - 11.2.1.2. La Maieutica di Socrate
 - 11.2.1.3. Platone
 - 11.2.1.4. Influenze filosofiche successive
 - 11.2.2. Influenze della Psicologia Umanistica
 - 11.2.2.1. Basi della Psicologia Umanistica
 - 11.2.2.2. Fiducia nella capacità del cliente
 - 11.2.2.3. Analisi sui potenziali e sulle possibilità
 - 11.2.3. Contributi della psicologia positiva
 - 11.2.3.1. Basi della psicologia positiva
 - 11.2.3.2. Condizioni per la psicologia positiva
 - 11.2.3.3. Forze umane
 - 11.2.3.4. Significato e scopo della vita
 - 11.2.4. *The Winner Game*
 - 11.2.4.1. La pratica deliberata
 - 11.2.4.2. Il miglioramento nelle prestazioni sportive
 - 11.2.4.3. Galwain
 - 11.2.5. Orientalismo
 - 11.2.5.1. Importanza del processo o del percorso
 - 11.2.5.2. Obiettivi come scopi
 - 11.2.5.3. Distacco dalle aspettative e dai risultati
 - 11.2.5.4. Capire la sofferenza
 - 11.2.5.5. Il potere del presente

- 11.2.6. Altre influenze
 - 11.2.6.1. Psicologia sistemica
 - 11.2.6.2. Psicologia Gestalt
 - 11.2.6.3. Concetto di Flow
 - 11.2.6.4. Insegnamenti Zen
 - 11.2.6.5. Management
 - 11.2.6.6. Neuroscienze
 - 11.2.6.7. Epigenetica
- 11.3. Scuole e tendenze attuali
 - 11.3.1. Scuola Americana
 - 11.3.1.1. Approccio del *Coaching* Pratico
 - 11.3.1.2. Thomas Leonard
 - 11.3.1.3. Altri esponenti
 - 11.3.2. Scuola Europea
 - 11.3.2.1. *Coaching* Umanistico
 - 11.3.2.2. John Whitmore
 - 11.3.2.3. Altri esponenti del *Coaching* Europeo
 - 11.3.3. Scuola Latinoamericana
 - 11.3.3.1. Approccio del *Coaching* Ontologico
 - 11.3.3.2. Rafael Echeverría e Julio Olalla
 - 11.3.3.3. Altri esponenti del *Coaching* Latinoamericano
- 11.4. Differenze tra *Coaching* e altri approcci
 - 11.4.1. Specificità della relazione nel *Coaching*
 - 11.4.1.1. La responsabilità del coachee
 - 11.4.1.2. Il ruolo del coach
 - 11.4.1.3. Il raggiungimento degli obiettivi
 - 11.4.2. Limiti del *Coaching*
 - 11.4.2.1. Condizioni psicologiche del coachee
 - 11.4.2.2. Revisione dell'allenatore e lavoro personale
 - 11.4.2.3. Disagio e nevrosi nel processo di *Coaching*
 - 11.4.2.4. Segni di sicosi nel coachee
 - 11.4.2.5. Considerazioni sul rinvio del coachee a professionisti della psicoterapia
 - 11.4.2.6. Processi di *Coaching* con coachee in trattamento psichiatrico
 - 11.4.3. Psicoterapia
 - 11.4.3.1. Approccio psicoterapeutico
 - 11.4.3.2. L'approccio psicodinamico
 - 11.4.3.3. L'approccio umanistico
 - 11.4.3.4. Approccio gestaltico
 - 11.4.3.5. Approccio comportamentale
 - 11.4.3.6. Approccio junghiano
 - 11.4.3.7. Approccio sistemico
 - 11.4.3.8. Complementare la psicoterapia con i processi di *Coaching*
 - 11.4.4. *Mentoring*
 - 11.4.4.1. Obiettivi in *Mentoring*
 - 11.4.4.2. Relazioni in *Mentoring*
 - 11.4.4.3. Il potere della fiducia in *Mentoring*
 - 11.4.4.4. Consigli sul *Mentoring*
 - 11.4.4.5. Limiti del *Mentoring*
 - 11.4.4.6. Complementare il *Mentoring* con processi di *Coaching*
 - 11.4.5. *Consulting*
 - 11.4.5.1. Relazioni in *Consulting*
 - 11.4.5.2. Obiettivi del *Consulting*
 - 11.4.5.3. Complementare il *Consulting* con processi di *Coaching*
 - 11.4.6. *Counselling*
 - 11.4.6.1. Relazioni nel *Counselling*
 - 11.4.6.2. Obiettivi e aree
 - 11.4.6.3. Integrazione del *Counselling* con processi di *Coaching*
 - 11.4.7. *Empowerment*
 - 11.4.7.1. Definizione
 - 11.4.7.2. Processi
 - 11.4.7.3. Tipi
 - 11.4.8. Altri approcci
 - 11.4.8.1. Terapia dell'arte
 - 11.4.8.2. Musicoterapia
 - 11.4.8.3. Drammaterapia
 - 11.4.8.4. Danzaterapia
 - 11.4.8.5. Terapie integrative corpo e mente-corpo

- 11.5. Ambiti di *Coaching*
 - 11.5.1. *Coaching Live*
 - 11.5.1.1. Personale
 - 11.5.1.2. Familiare
 - 11.5.1.3. Di coppia
 - 11.5.2. *Coaching sportivo*
 - 11.5.2.1. *Coaching sportivo professionale*
 - 11.5.2.2. *Coaching per il fitness e la salute*
 - 11.5.2.3. *Coaching esecutivo*
 - 11.5.2.4. *Coaching di squadre*
 - 11.5.2.5. *Coaching aziendale*
 - 11.5.2.6. *Coaching nutrizionale*
 - 11.5.2.7. *Coaching sistemico*
 - 11.5.2.8. Psicocoaching
 - 11.5.2.9. *Coaching trasformatzionale*
 - 11.5.2.10. *Coaching educativo*
- 11.6. Competenze di un coach
 - 11.6.1. Codice deontologico
 - 11.6.1.1. Ecologia
 - 11.6.1.2. Riservatezza
 - 11.6.1.3. Costituzione dell'alleanza
 - 11.6.1.4. Generazione del collegamento
 - 11.6.1.5. Onestà
 - 11.6.1.6. Trasparenza
 - 11.6.1.7. Rispetto
 - 11.6.1.8. Impegno
 - 11.6.2. Competenze interne
 - 11.6.2.1. Consapevolezza di sé
 - 11.6.2.2. Vulnerabilità
 - 11.6.2.3. Proattività
 - 11.6.2.4. Empatia
 - 11.6.2.5. Riflessione
 - 11.6.3. Competenze esterne
 - 11.6.3.1. Comunicazione efficace
 - 11.6.3.2. Ascolto attivo
 - 11.6.3.3. Ammirazione
 - 11.6.3.4. Assertività
 - 11.6.3.5. Feedback
 - 11.6.3.6. Gestione del processo
 - 11.6.3.7. Silenzio
 - 11.6.3.8. Motivazione
 - 11.6.4. Associazioni di *Coaching*
 - 11.6.4.1. *International Coach Federation*
 - 11.6.4.2. Associazione Spagnola di *Coaching*
 - 11.6.4.3. Associazione Spagnola di *Coaching* e Consulenza di Processi
 - 11.6.4.4. *International Coaching Community (ICF)*
 - 11.6.4.5. Associazione Internazionale di *Coaching* e Psicologia
 - 11.6.5. Certificazioni e corsi in materia di *Coaching*
 - 11.6.5.1. Requisiti per una preparazione di qualità
 - 11.6.5.2. Programmi accreditati
 - 11.6.5.3. Certificazione di allenatori professionisti
 - 11.6.5.4. Processo di certificazione
 - 11.6.6. Le 11 competenze dell'ICF
 - 11.6.6.1. Porre le basi
 - 11.6.6.2. Creare la relazione
 - 11.6.6.3. Comunicare in modo efficace
 - 11.6.6.4. Facilitare l'apprendimento e i risultati

- 11.7. Struttura di una sessione
 - 11.7.1. Ruoli del coach e del coachee
 - 11.7.1.1. Ruolo e responsabilità del coach
 - 11.7.1.2. Ruolo e responsabilità del coachee
 - 11.7.1.3. Processo di *Coaching*
 - 11.7.1.4. Definire obiettivi
 - 11.7.1.5. Piano d'azione
 - 11.7.1.6. Impegno
 - 11.7.1.7. Alleanze
 - 11.7.1.8. Valutazione
 - 11.7.2. Sponsor
 - 11.7.2.1. L'azienda, la direzione o l'istituzione come sponsor
 - 11.7.2.2. Obiettivi dell'azienda e del coachee
 - 11.7.2.3. Responsabilità nel processo di *Coaching*
 - 11.7.3. Struttura e inquadramento
 - 11.7.3.1. Situazione iniziale
 - 11.7.3.2. Situazione desiderata
 - 11.7.3.3. Distanza tra l'inizio e l'obiettivo del *Coaching*
 - 11.7.4. Partnership e contratto
 - 11.7.4.1. L'opportunità di un'alleanza
 - 11.7.4.2. Il contratto e gli aspetti contrattuali
 - 11.7.4.3. Differenze e complementarità tra alleanza e contratto
 - 11.7.5. Tipi di sessioni secondo il loro scopo
 - 11.7.5.1. Di contatto
 - 11.7.5.2. Di inizio del processo
 - 11.7.5.3. Di sviluppo
 - 11.7.5.4. Di follow-up
 - 11.7.5.5. Di valutazione
 - 11.7.5.6. Di chiusura
 - 11.7.6. Chiusura della relazione
 - 11.7.6.1. Valutazione del processo
 - 11.7.6.2. Valutazione della relazione
 - 11.7.6.3. Valutazione del raggiungimento degli obiettivi
- 11.8. Modelli
 - 11.8.1. Wasick
 - 11.8.2. PIE
 - 11.8.3. STIR
 - 11.8.4. Modello Grow
 - 11.8.4.1. Obiettivo
 - 11.8.4.2. Realtà
 - 11.8.4.3. Opzioni
 - 11.8.4.4. Azione
 - 11.8.4.5. Modello Outcomes
 - 11.8.4.6. Obiettivi
 - 11.8.4.7. Motivi
 - 11.8.4.8. Agire dal presente
 - 11.8.4.9. Chiarire la differenza
 - 11.8.4.10. Generare opzioni
 - 11.8.4.11. Motivare l'azione
 - 11.8.4.12. Entusiasmo e incoraggiamento
 - 11.8.4.13. Supporto
 - 11.8.5. Modello Achieves
 - 11.8.5.1. *Asess curre e situation*
 - 11.8.5.2. *Create Brainstorming of alternatives*
 - 11.8.5.3. *Hone Goals*
 - 11.8.5.4. Opzioni d'inizio
 - 11.8.5.5. Valutare le opzioni
 - 11.8.5.6. Convalidare il programma d'azione
 - 11.8.5.7. *Entourage momentum*
- 11.9. *Coaching* coattivo
 - 11.9.1. Fondamenti di *Coaching* coattivo
 - 11.9.2. Il modello di *Coaching* coattivo
 - 11.9.3. La relazione di *Coaching* coattivo

- 11.9.4. Contesti
 - 11.9.4.1. Ascolto
 - 11.9.4.2. Intuizione
 - 11.9.4.3. Curiosità
 - 11.9.4.4. Impulso e approfondimento
- 11.9.5. Autogestione
 - 11.9.5.1. Principi e pratiche
 - 11.9.5.2. Plenitudine
 - 11.9.5.3. Processo
 - 11.9.5.4. Equilibrio
 - 11.9.5.5. Combinando
- 11.10. Il *Coaching* come strumento per l'evoluzione di gruppi, aziende e comunità
 - 11.10.1. Sfide attuali per aziende e istituzioni
 - 11.10.2. *Coaching* organizzativo
 - 11.10.3. Obiettivi aziendali
 - 11.10.4. Servizi di *Coaching* per aziende
 - 11.10.4.1. Esecutivo
 - 11.10.4.2. Formazione specifica
 - 11.10.4.3. *Shadow Coaching*
 - 11.10.4.4. *Coaching* di gruppo
 - 11.10.4.5. *Coaching* di squadra (sistemico)
 - 11.10.5. Strumenti diagnostici psicometrici
 - 11.10.5.1. Motivazioni e valori
 - 11.10.5.2. Strumenti diagnostici psicometrici
 - 11.10.5.3. MBTI
 - 11.10.5.4. FIRO-B
 - 11.10.5.5. Feedback 360
 - 11.10.5.6. DISC
 - 11.10.5.7. Belbin
 - 11.10.5.8. Evoluzione in sistemi e comunità
 - 11.10.5.9. Gestione del cambiamento e innovazione attraverso il *Coaching*
 - 11.10.5.10. Strumenti di base del *Coaching*
 - 11.10.5.10.1. Ruota della vita personale
 - 11.10.5.10.2. Ruota di insegnamento
 - 11.10.5.10.3. Ruota degli studenti
 - 11.10.5.10.4. Analisi SWOT personale
 - 11.10.5.10.5. Finestra di Johari
 - 11.10.5.10.6. Schema GROW
 - 11.10.5.10.7. Circolo di controllo, influenza e preoccupazione
 - 11.10.5.10.8. Testa, cuore, pancia
 - 11.10.5.10.9. VAK



Il nostro programma di studi è stato progettato considerando l'efficacia dell'insegnamento: imparare più velocemente, in modo più efficiente e in modo più duraturo

06

Metodologia

Questo programma ti offre un modo differente di imparare. La nostra metodologia si sviluppa in una modalità di apprendimento ciclico: *il Relearning*.

Questo sistema di insegnamento viene applicato nelle più prestigiose facoltà di medicina del mondo ed è considerato uno dei più efficaci da importanti pubblicazioni come il *New England Journal of Medicine*.



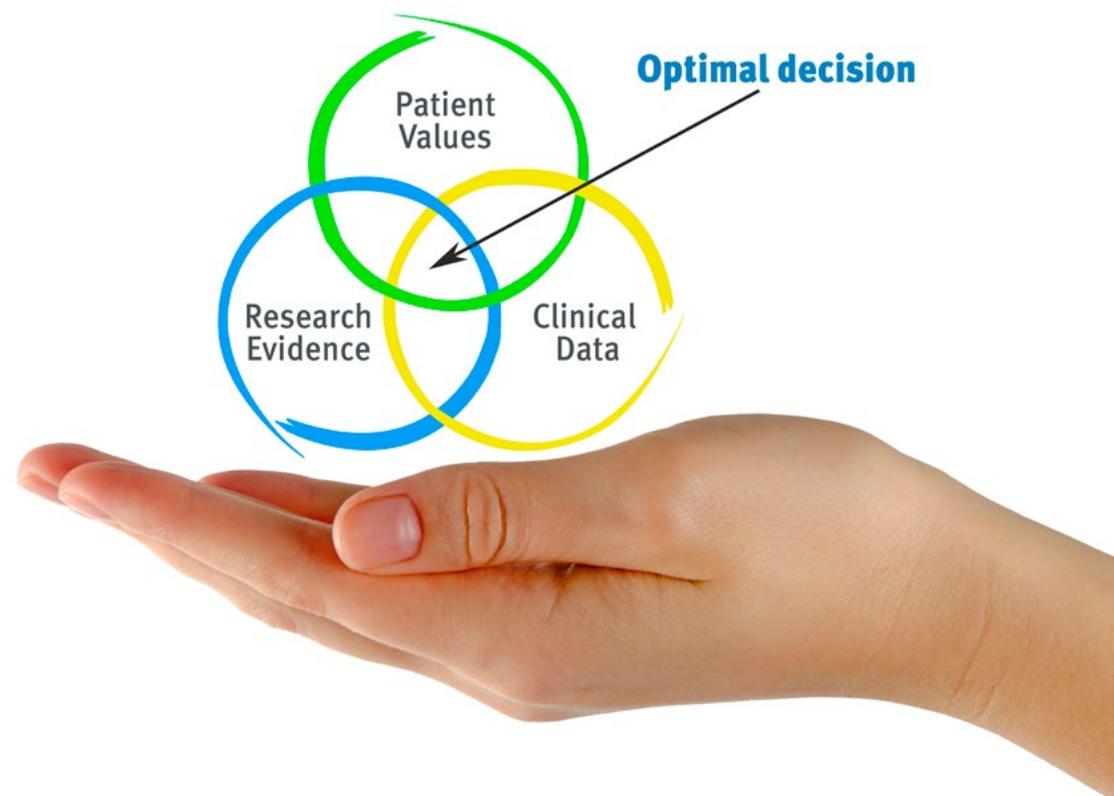
“

Scopri il Relearning, un sistema che abbandona l'apprendimento lineare convenzionale, per guidarti attraverso dei sistemi di insegnamento ciclici: una modalità di apprendimento che ha dimostrato la sua enorme efficacia, soprattutto nelle materie che richiedono la memorizzazione”

In TECH applichiamo il Metodo Casistico

Cosa dovrebbe fare un professionista per affrontare una determinata situazione? Durante il programma affronterai molteplici casi clinici simulati ma basati su pazienti reali, per risolvere i quali dovrai indagare, stabilire ipotesi e infine fornire una soluzione. Esistono molteplici prove scientifiche sull'efficacia del metodo. Gli specialisti imparano meglio e in modo più veloce e sostenibile nel tempo.

Grazie a TECH lo psicologo sperimenta un modo di imparare che sta scuotendo le fondamenta delle università tradizionali di tutto il mondo.



Secondo il dottor Gervas, il caso clinico è una presentazione con osservazioni del paziente, o di un gruppo di pazienti, che diventa un "caso", un esempio o un modello che illustra qualche componente clinica particolare, sia per il suo potenziale didattico che per la sua singolarità o rarità. È essenziale che il caso sia radicato nella vita professionale attuale, cercando di ricreare le condizioni reali nella pratica professionale dello psicologo.

“

Sapevi che questo metodo è stato sviluppato ad Harvard nel 1912 per gli studenti di Diritto? Il metodo casistico consisteva nel presentare agli studenti situazioni reali complesse per far prendere loro decisioni e giustificare come risolverle. Nel 1924 fu stabilito come metodo di insegnamento standard ad Harvard”

L'efficacia del metodo è giustificata da quattro risultati chiave:

1. Gli studenti che seguono questo metodo non solo raggiungono l'assimilazione dei concetti, ma sviluppano anche la loro capacità mentale, attraverso esercizi che valutano situazioni reali e l'applicazione delle conoscenze.
2. L'apprendimento è solidamente fondato su competenze pratiche che permettono allo psicologo di integrarsi meglio nella pratica clinica.
3. L'approccio a situazioni nate dalla realtà rende più facile ed efficace l'assimilazione delle idee e dei concetti.
4. La sensazione di efficienza degli sforzi compiuti diventa uno stimolo molto importante per gli studenti e si traduce in un maggiore interesse per l'apprendimento e in un aumento del tempo dedicato al corso.



Metodologia Relearning

TECH coniuga efficacemente la metodologia del Caso di Studio con un sistema di apprendimento 100% online basato sulla ripetizione, che combina 8 diversi elementi didattici in ogni lezione.

Potenziamo il Caso di Studio con il miglior metodo di insegnamento 100% online: il Relearning.

Lo specialista imparerà mediante casi reali e la risoluzione di situazioni complesse in contesti di apprendimento simulati. Queste simulazioni sono sviluppate grazie all'uso di software all'avanguardia per facilitare un apprendimento coinvolgente.



All'avanguardia della pedagogia mondiale, il metodo Relearning è riuscito a migliorare i livelli di soddisfazione generale dei professionisti che completano i propri studi, rispetto agli indicatori di qualità della migliore università online del mondo (Columbia University).

Con questa metodologia sono stati formati oltre più di 150.000 psicologi con un successo senza precedenti in tutte le specializzazioni cliniche. La nostra metodologia pedagogica è stata sviluppata in un contesto molto esigente, con un corpo di studenti universitari di alto profilo socio-economico e un'età media di 43,5 anni.

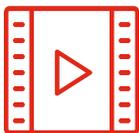
Il Relearning ti permetterà di apprendere con meno sforzo e più performance, impegnandoti maggiormente nella tua specializzazione, sviluppando uno spirito critico, difendendo gli argomenti e contrastando le opinioni: un'equazione diretta al successo.

Nel nostro programma, l'apprendimento non è un processo lineare, ma avviene in una spirale (impariamo, disimpariamo, dimentichiamo e re-impariamo). Pertanto, combiniamo ciascuno di questi elementi in modo concentrico.

Il punteggio complessivo del nostro sistema di apprendimento è 8.01, secondo i più alti standard internazionali.



Questo programma offre i migliori materiali didattici, preparati appositamente per i professionisti:



Materiali di studio

Tutti i contenuti didattici sono creati appositamente per il corso dagli specialisti che lo impartiranno, per fare in modo che lo sviluppo didattico sia davvero specifico e concreto.

Questi contenuti sono poi applicati al formato audiovisivo che supporterà la modalità di lavoro online di TECH. Tutto questo, con le ultime tecniche che offrono componenti di alta qualità in ognuno dei materiali che vengono messi a disposizione dello studente.



Ultime tecniche e procedure su video

TECH aggiorna lo studente sulle ultime tecniche, progressi educativi e all'avanguardia della psicologia attuale. Il tutto in prima persona, con il massimo rigore, spiegato e dettagliato affinché tu lo possa assimilare e comprendere. E la cosa migliore è che puoi guardarli tutte le volte che vuoi.



Riepiloghi interattivi

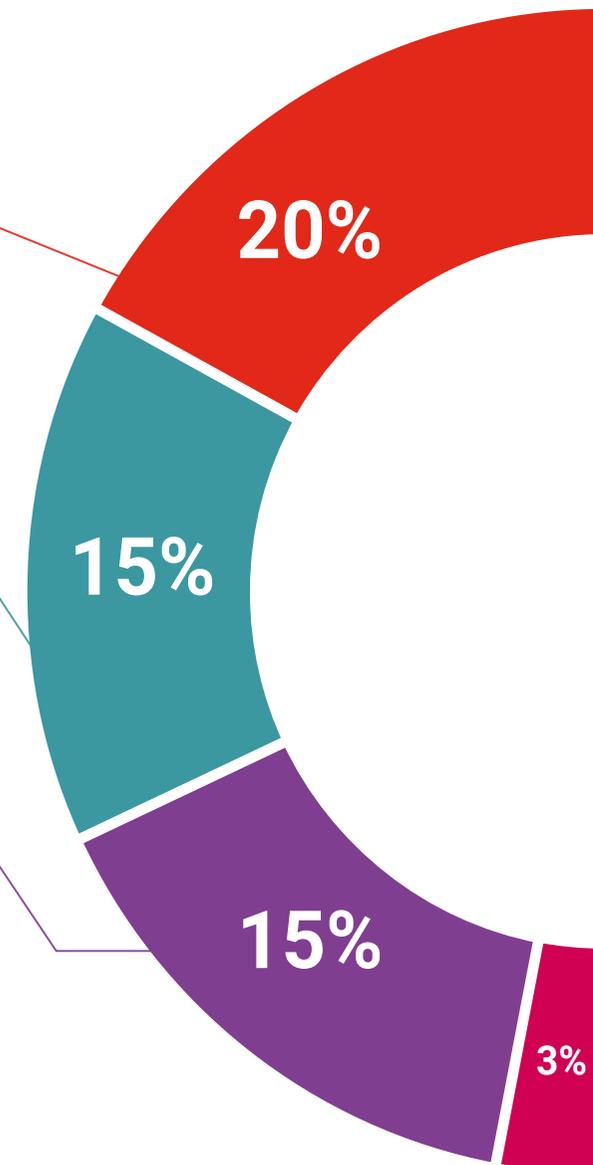
Il team di TECH presenta i contenuti in modo accattivante e dinamico in pillole multimediali che includono audio, video, immagini, diagrammi e mappe concettuali per consolidare la conoscenza.

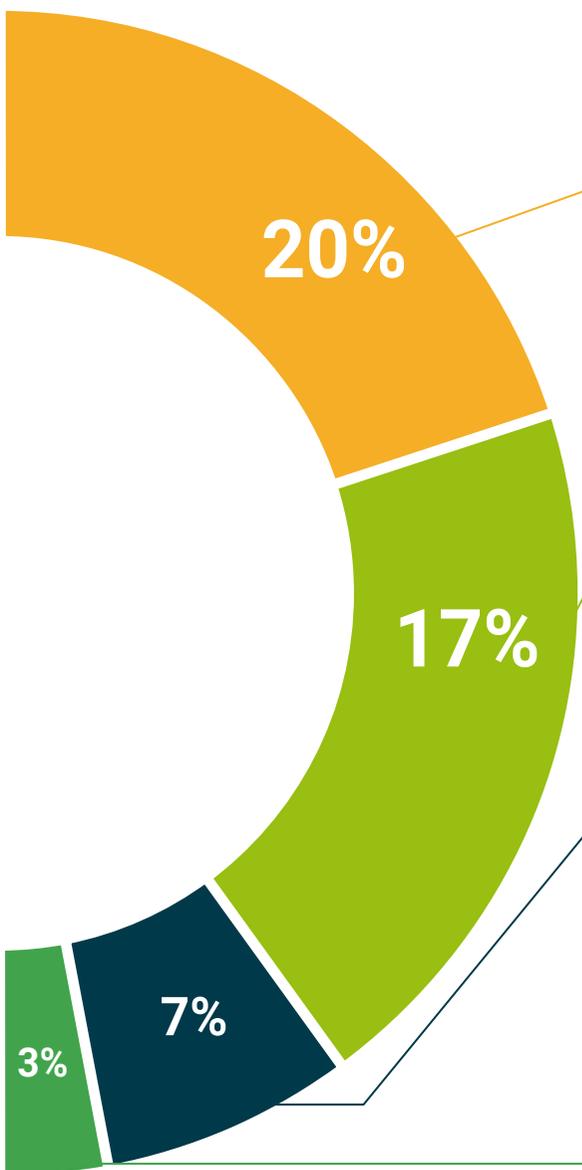
Questo esclusivo sistema di specializzazione per la presentazione di contenuti multimediali è stato premiato da Microsoft come "Caso di successo in Europa".



Lecture complementari

Articoli recenti, documenti di consenso e linee guida internazionali, tra gli altri. Nella biblioteca virtuale di TECH potrai accedere a tutto il materiale necessario per completare la tua specializzazione.





Analisi di casi elaborati e condotti da esperti

Un apprendimento efficace deve necessariamente essere contestuale. Per questa ragione, TECH ti presenta il trattamento di alcuni casi reali in cui l'esperto ti guiderà attraverso lo sviluppo dell'attenzione e della risoluzione di diverse situazioni: un modo chiaro e diretto per raggiungere il massimo grado di comprensione.



Testing & Retesting

Valutiamo e rivalutiamo periodicamente le tue conoscenze durante tutto il programma con attività ed esercizi di valutazione e autovalutazione, affinché tu possa verificare come raggiungi progressivamente i tuoi obiettivi.



Master class

Esistono evidenze scientifiche sull'utilità dell'osservazione di esperti terzi. Imparare da un esperto rafforza la conoscenza e la memoria, costruisce la fiducia nelle nostre future decisioni difficili.



Guide di consultazione veloce

TECH ti offre i contenuti più rilevanti del corso in formato schede o guide di consultazione veloce. Un modo sintetico, pratico ed efficace per aiutare lo studente a progredire nel suo apprendimento.



07

Titolo

Il Master Privato in Psicologia della Salute di Comunità e Intervento Sociale ti garantisce, oltre alla preparazione più rigorosa e aggiornata, l'accesso a una qualifica di Master Privato rilasciata da TECH Università Tecnologica.



“

Porta a termine questo programma e ricevi la tua qualifica universitaria senza spostamenti o fastidiose formalità”

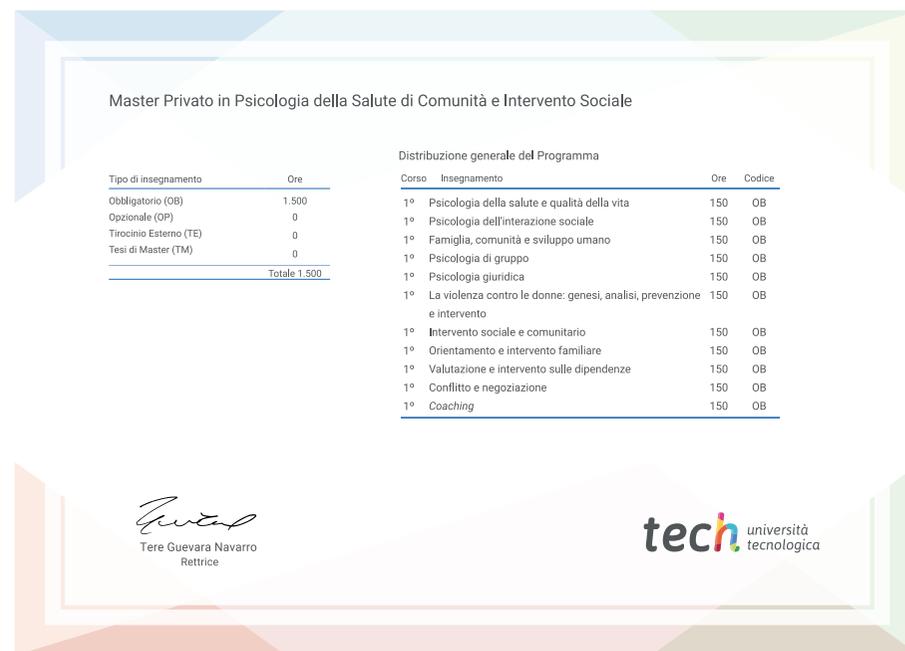
Questo **Master Privato in Psicologia della Salute di Comunità e Intervento Sociale** possiede il programma più completo e aggiornato del mercato.

Dopo aver superato la valutazione, lo studente riceverà mediante lettera certificata* con ricevuta di ritorno, la sua corrispondente qualifica di **Master Privato** rilasciata da **TECH Università Tecnologica**.

Il titolo rilasciato da **TECH Università Tecnologica** esprime la qualifica ottenuta nel Master Privato, e riunisce tutti i requisiti comunemente richiesti da borse di lavoro, concorsi e commissioni di valutazione di carriere professionali.

Titolo: **Master Privato in Psicologia della Salute di Comunità e Intervento Sociale**

N. Ore Ufficiali: **1.500 o.**



*Se lo studente dovesse richiedere che il suo diploma cartaceo sia provvisto di Apostille dell'Aia, TECH EDUCATION effettuerà le gestioni opportune per ottenerla pagando un costo aggiuntivo.

futuro
salute fiducia persone
educazione informazione tutor
garanzia accreditamento insegnamento
istituzioni tecnologia apprendimento
comunità impegno
attenzione personalizzata in
conoscenza presente qualità
formazione online
sviluppo istituzioni
classe virtuale lingua

tech università
tecnologica

Master Privato

Psicologia della Salute di
Comunità e Intervento Sociale

- » Modalità: online
- » Durata: 12 mesi
- » Titolo: TECH Università Tecnologica
- » Dedizione: 16 ore/settimana
- » Orario: a scelta
- » Esami: online

Master Privato

Psicologia della Salute di
Comunità e Intervento Sociale

